

Misura SI 4.0 2021 – approvazione dei criteri

5 Agosto 2021

Si informa che è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 31, Serie Ordinaria, del 05 agosto 2021 la Delibera di Giunta Regionale n. XI/5131 del 2 agosto 2021 recante: *“Contributi per la realizzazione di progetti per la sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato di soluzioni, applicazioni, prodotti e servizi innovativi impresa 4.0 – Criteri per l’attuazione dell’iniziativa «Bando SI4.0 2021»”*.

La misura ha come **obiettivo** l’incentivazione della realizzazione di progetti per la sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato di soluzioni, applicazioni, prodotti e servizi innovativi impresa 4.0, con una particolare attenzione per i progetti che intendano fornire una **risposta ai problemi legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la proposta di servizi o lo sviluppo di dispositivi e/o prodotti**.

La **dotazione finanziaria** complessiva ammonta ad **€ 1.771.000,00** di cui:

- € 500.000,00 di risorse di Regione Lombardia;
- € 1.271.000,00 di risorse delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Lombardia (di seguito “Camere di Commercio”) su base territoriale.

Le risorse saranno così distribuite:

Camera di Commercio	Stanziamento camerale in €	Stanziamento regionale in €	Totale in €
<i>Bergamo</i>	300.000,00	113.296,62	413.296,62
<i>Brescia</i>	100.000,00	37.765,54	137.765,54
<i>Como – Lecco</i>	116.000,00	43.808,03	159.808,03
<i>Cremona</i>	60.000,00	22.659,32	82.659,32
<i>Mantova</i>	75.000,00	28.324,15	103.324,15
<i>Milano, Monza Brianza, Lodi</i>	500.000,00	188.827,69	688.827,69
<i>Pavia</i>	0 (al momento la Camera di Commercio di Pavia non ha dotazioni camerali dedicate)	20.000,00	20.000,00
<i>Sondrio</i>	20.000,00	7.553,11	27.553,11
<i>Varese</i>	100.000,00	37.765,54	137.765,54
TOTALE	1.271.000,00	500.000,00	1.771.000,00

L’agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto pari al 50%** delle spese considerate ammissibili nel **limite massimo di € 50.000**, e l’investimento **minimo è fissato in € 40.000**.

I soggetti **beneficiari della misura sono le MPMI** che presentano sede legale e/o operativa in Lombardia e **che abbiano al loro interno competenze nello sviluppo di tecnologie digitali**.

I progetti dovranno riguardare almeno una delle tecnologie di innovazione digitale 4.0 riportati nel successivo elenco 1, con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie ricomprese nell'elenco 1 o 2:

- Elenco 1: utilizzo delle seguenti tecnologie inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi:
 - robotica avanzata e collaborativa;
 - manifattura additiva e stampa 3D;
 - prototipazione rapida;
 - sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (RA);
 - interfaccia uomo-macchina;
 - simulazione e sistemi cyber-fisici;
 - integrazione verticale e orizzontale;
 - internet delle cose (IoT) e delle macchine;
 - cloud, fog e quantum computing;
 - cybersicurezza e business continuity;
 - big data e analisi dei dati;
 - ottimizzazione della supply chain e della value chain;
 - soluzioni per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività aziendali e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento (RFID, barcode, ecc);
 - intelligenza artificiale;
 - blockchain
- Elenco 2: utilizzo di altre tecnologie digitali, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1:
 - sistemi di e-commerce;
 - sistemi di pagamento mobile e/o via internet e fintech;
 - sistemi EDI, electronic data interchange;
 - geolocalizzazione;
 - tecnologie per l'in-store customer experience;
 - system integration applicata all'automazione dei processi.

Sono **ammissibili** a contributo **le spese**, al netto dell'IVA, relative a:

- a. Consulenza erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati dei servizi;
- b. Formazione erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati che saranno specificati nel bando attuativo o tramite soggetto individuato dal fornitore qualificato (in tal caso tale

soggetto deve essere specificato in domanda), riguardante una o più tecnologie tra quelle previste al punto “Interventi ammissibili”;

- c. Investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- d. Servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati dei servizi che saranno specificati nel bando attuativo;
- e. Spese per la tutela della proprietà industriale;
- f. Spese del personale dell'azienda solo se espressamente dedicato al progetto (fino a un massimo del 30% della somma delle voci di spesa da a) a e)).

Nell'ambito del progetto, la somma delle spese c), d) ed e) non può essere inferiore al 25% del totale delle spese ammissibili.

Il soggetto gestore è individuato in **Unioncamere Lombardia**.